



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future

BILATERAL MEETING ARPA PIEMONTE – PROVINCIA DI VERCELLI

MED-IPPC-NET: il progetto, la rete, l'evoluzione

Vercelli, 17 gennaio 2012

L'attuazione dell'IPPC dal punto di vista delle imprese

**Dott. Anna Maria Livraga
Arpa Piemonte**



I risultati presentati derivano dall'elaborazione delle risposte ad un questionario somministrato alle aziende delle 7 Regioni partecipanti al progetto.

Le informazioni ottenute riguardano diversi argomenti, tra cui:

- ❖ **Investimenti realizzati per rispondere alle prescrizioni autorizzative**
- ❖ **Giudizio sul livello di rispetto alle prescrizioni ottenuto mediante investimenti**
- ❖ **Principali difficoltà incontrate dalle aziende durante la procedura autorizzativa**
- ❖ **L'andamento delle prestazioni ambientali delle aziende dopo la realizzazione delle prescrizioni**

Tali informazioni sono disponibili in diverse forme:

- ❖ **Aggregate**
- ❖ **Disaggregate per Regione**
- ❖ **Disaggregate per settore (codice IPPC)**

Settori produttivi selezionati

Settori comuni

- 1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW**
- 3.5 Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici ... con una capacità di produzione di oltre 75 t/g ...**
- 5.4 Discariche** che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ...

Settori specifici

- 2.6 Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche**
- 6.1 Impianti industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; di carta e cartoni** con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno (**Toscana, Piemonte**)



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



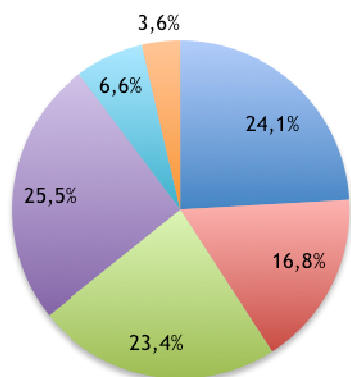
Questionari analizzati = 137

	Andalusia	Valencia	Slovenia	Macedonia	Piemonte	Sicilia	Toscana	Totale
1.1	7	4	4	6	8	1	3	33
2.6	6	7	7	2	-	1	-	23
3.5	6	7	6	0	6	0	7	32
5.4	7	7	4	0	5	5	7	35
6.1	-	-	-	-	2	-	7	9
Inclassificabili	0	0	0	0	5	0	0	5
Total	26	25	21	0	26	7	24	137

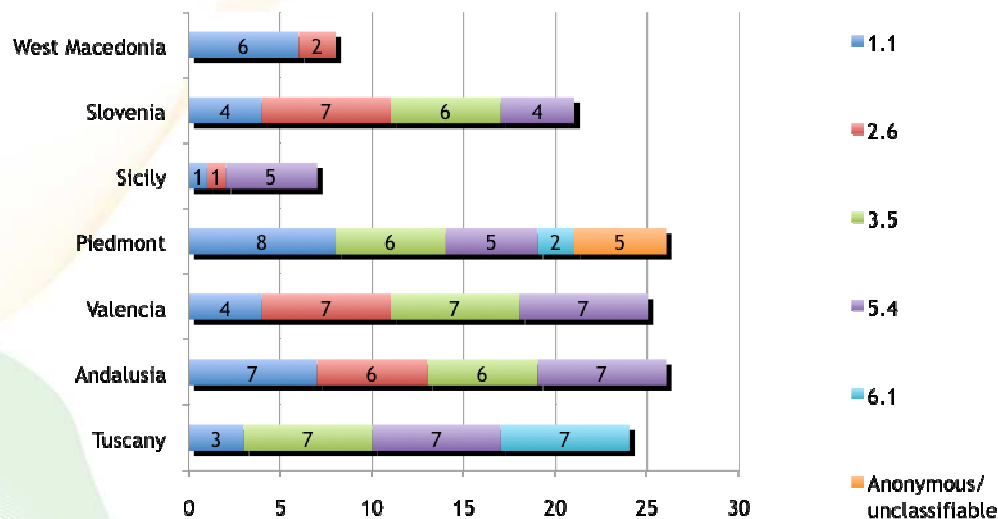


MED-IPPC-NET

Implementing Eco-Future



- 1.1
- 2.6
- 3.5
- 5.4
- 6.1
- Anonymous/unclassifiable



I settori più rappresentati sono: discariche, impianti di combustione, ceramiche.

Le risposte risultano omogeneamente distribuite nelle diverse regioni.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future

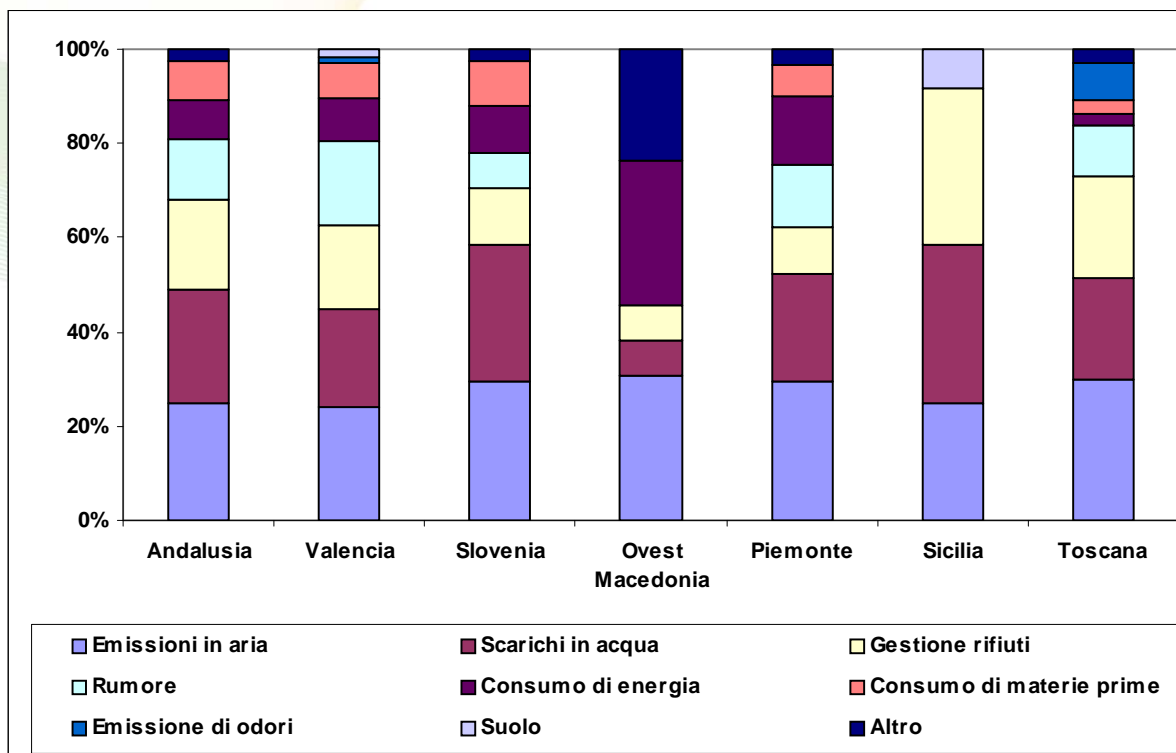


Campi in cui le aziende hanno investito per regione

Per ottemperare alle prescrizioni di AIA le aziende hanno investito essenzialmente per:

- Emissioni in atmosfera
- Emissioni in acqua
- Gestione dei rifiuti
- Rumore

Solo in Macedonia si hanno importanti investimenti nel campo del consumo di energia

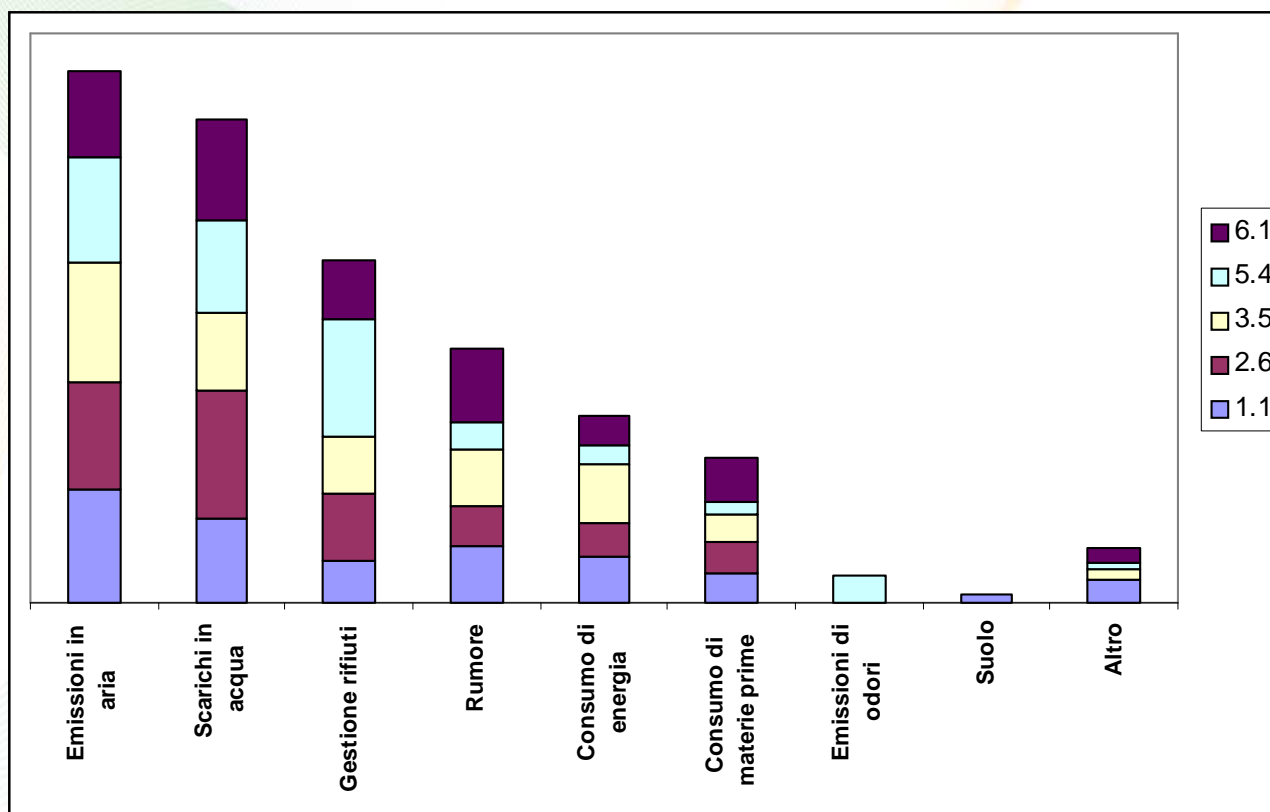




MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Campi in cui le aziende hanno investito per settore



Il problema degli odori è stato affrontato con investimenti solo nelle discariche

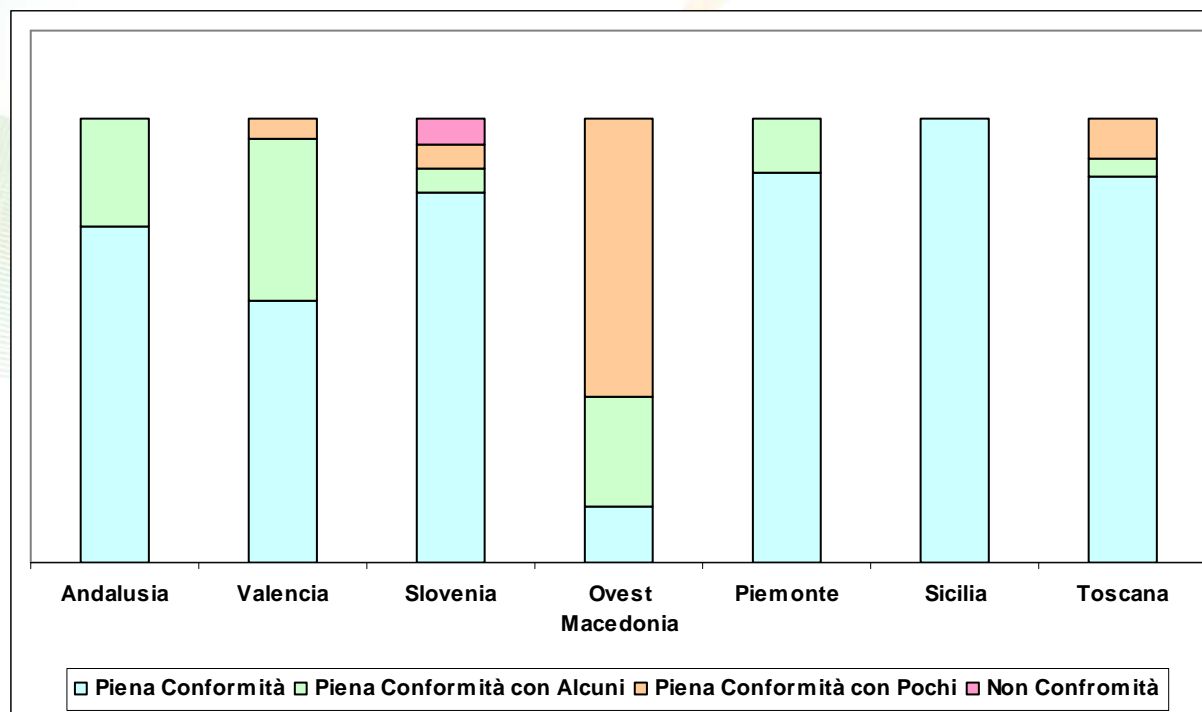
Il resto degli investimenti risulta omogeneamente distribuito in tutti i settori indagati



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



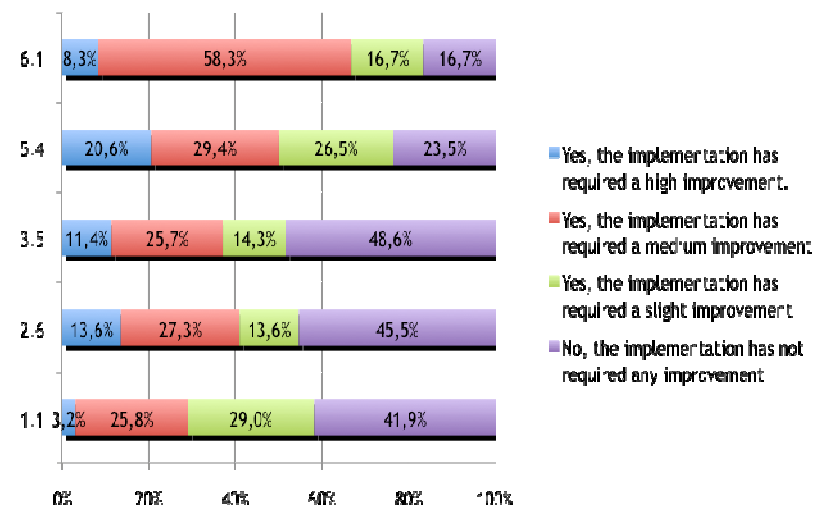
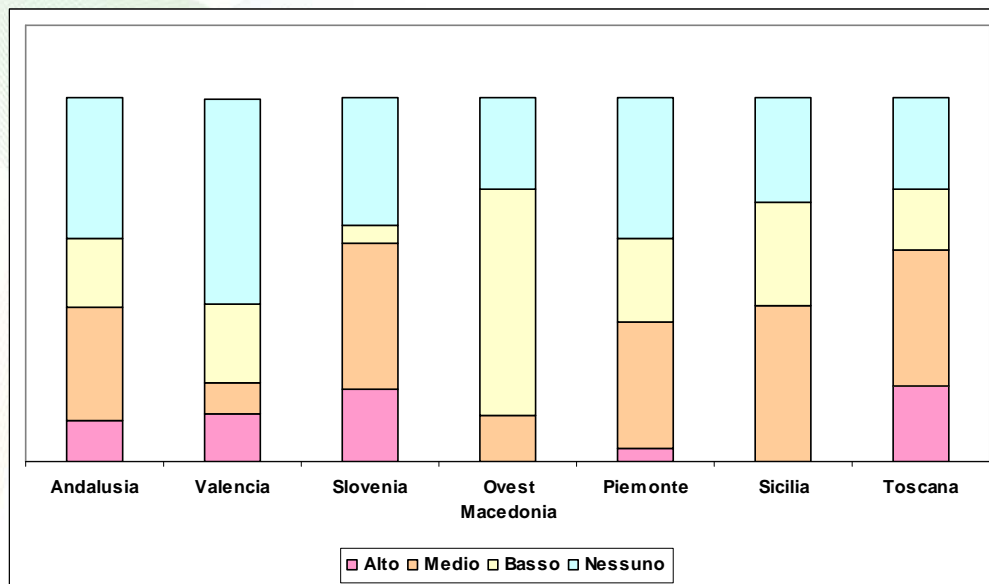
Investimenti e conformità ai requisiti di AIA



Quasi tutte le aziende hanno raggiunto la completa conformità. Solo per una piccola parte gli investimenti non hanno portato a situazioni soddisfacenti.

La situazione in Macedonia risulta dissimile dal resto delle Regioni.

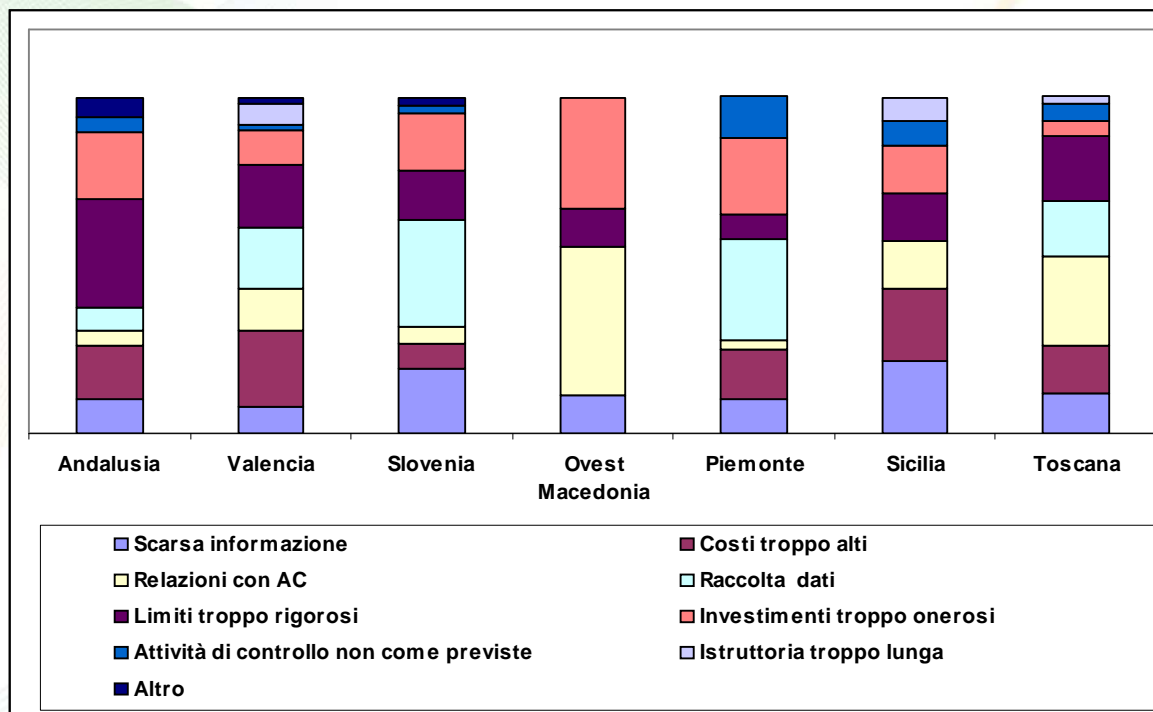
AIA e miglioramento della struttura organizzativa



Nelle varie regioni l'impegno organizzativo è stato essenzialmente nullo o basso.

Fra i diversi settori il maggiore impegno è stato richiesto alle cartiere (medio), seguito dalle discariche.

Difficoltà per ottenere AIA



Le principali difficoltà sono:

- In Andalusia limiti rigorosi
- In Slovenia e Piemonte raccolta dati
- In Macedonia e Toscana rapporti con AC
- In Sicilia e Slovenia scarsa informazione

In quasi tutte le Regioni gli investimenti per conformarsi alle prescrizioni sono considerati troppo onerosi

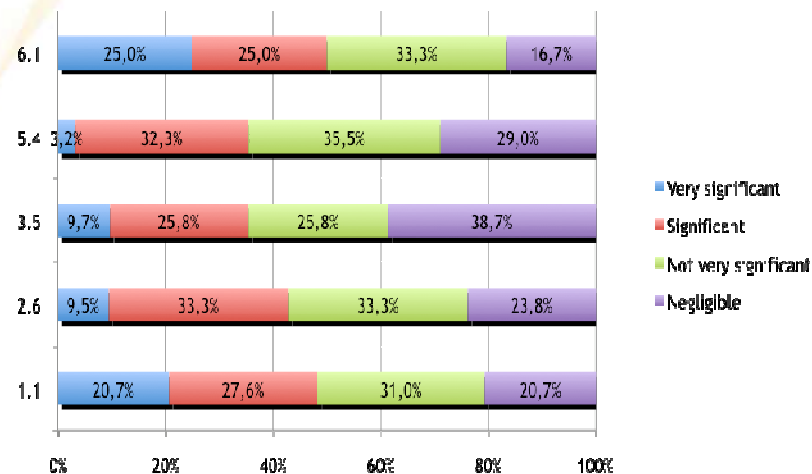
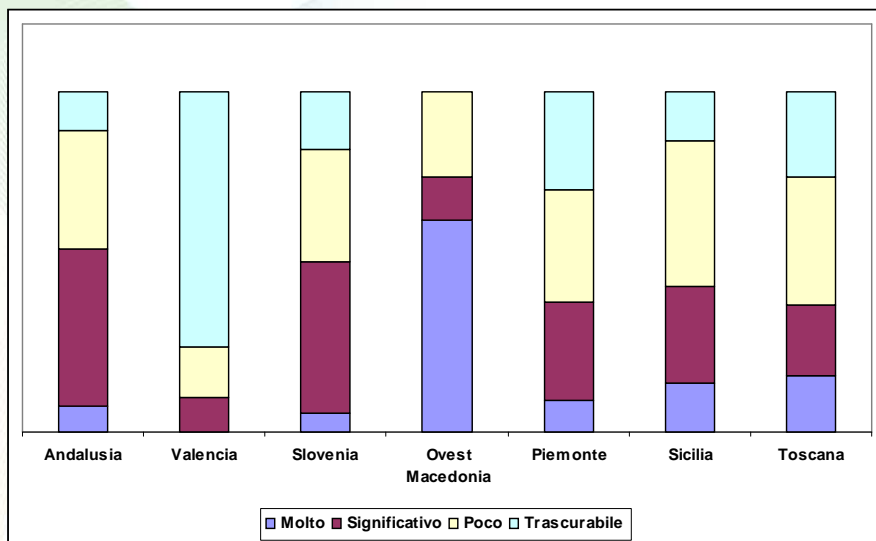
Nelle varie regioni la situazione è diversificata.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



AIA ed effetti sulla competitività



In generale gli effetti non sono molto significativi (tranne che per Macedonia)

Gli effetti più significativi si hanno nei settori:

❖ Cartiere

❖ Impianti di combustione



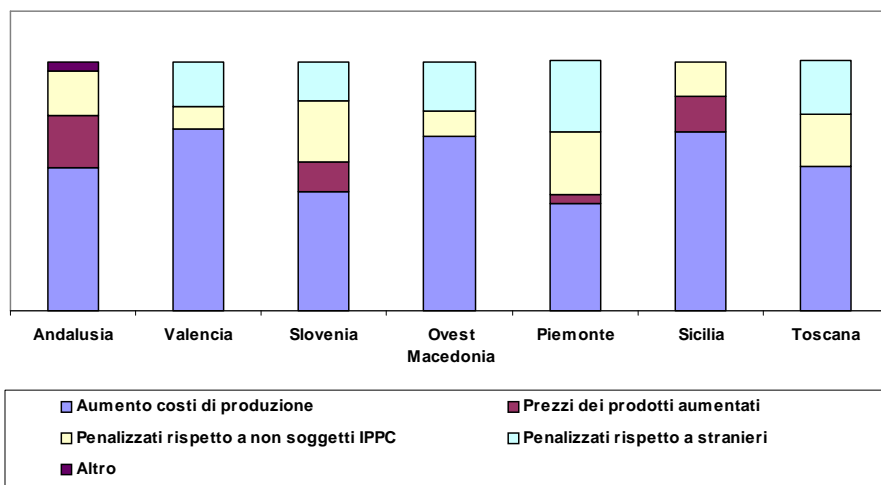


MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



AIA ed effetti sulla competitività

Effetti NEGATIVI

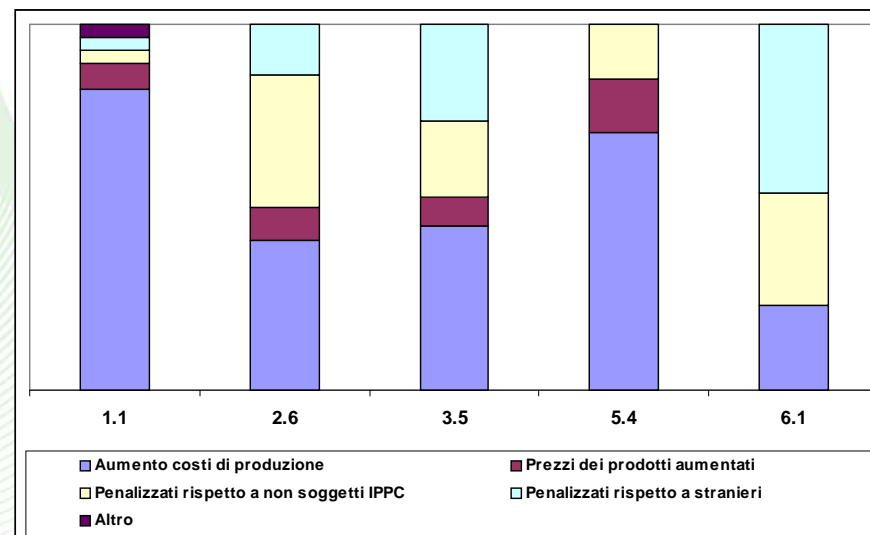


Aumenti dei costi di produzione:

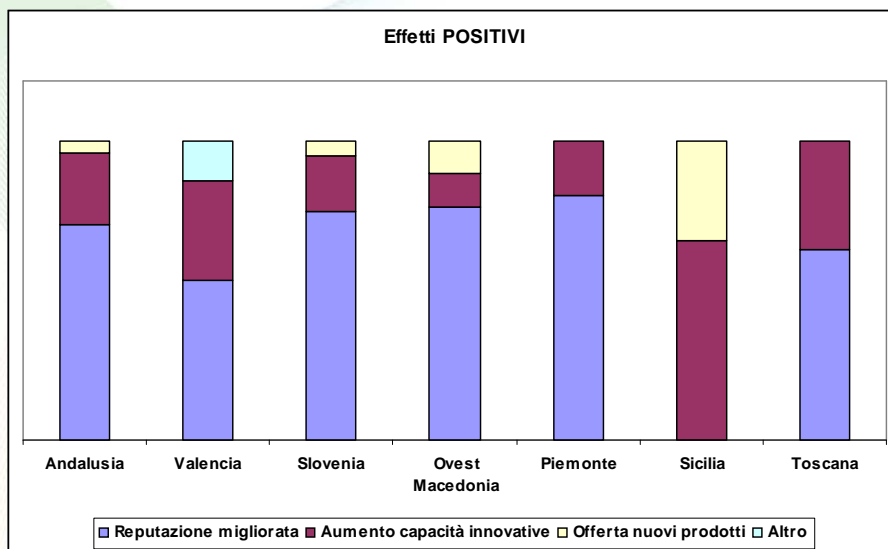
- In quasi tutte le Regioni
- In impianti di combustione e discariche

Penalizzazione rispetto ai concorrenti:

- Slovenia e Piemonte
- In trattamenti di superficie, ceramiche e cartiere

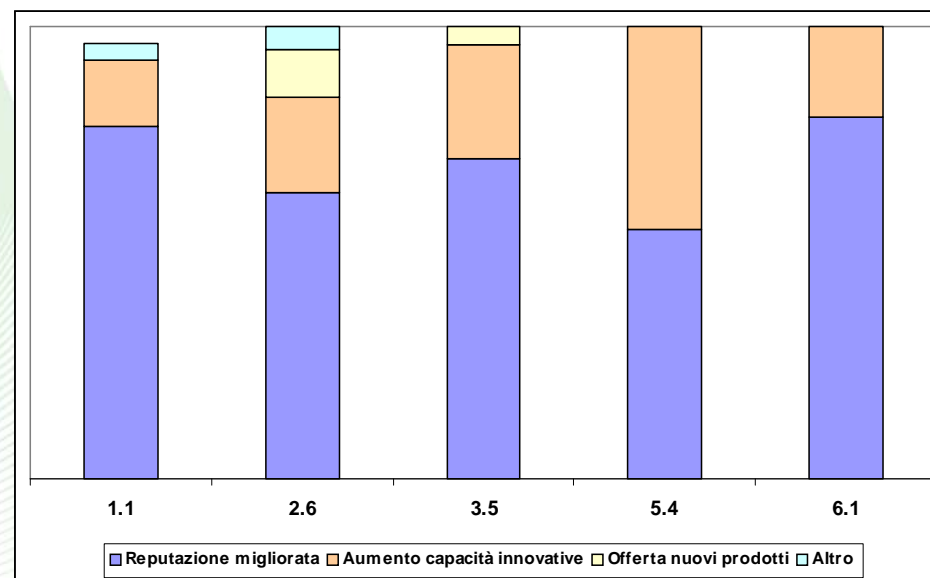


AIA ed effetti sulla competitività



La reputazione aziendale è migliorata
Aumento delle capacità innovative

In tutte le Regioni e in tutti i settori



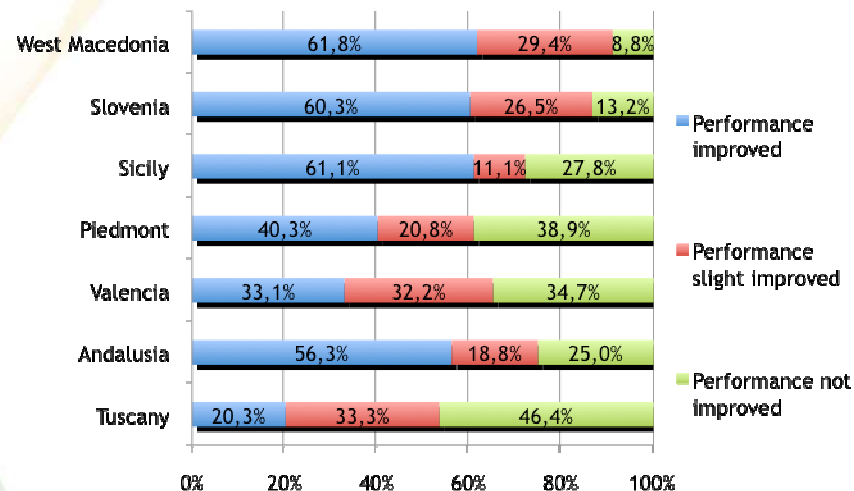
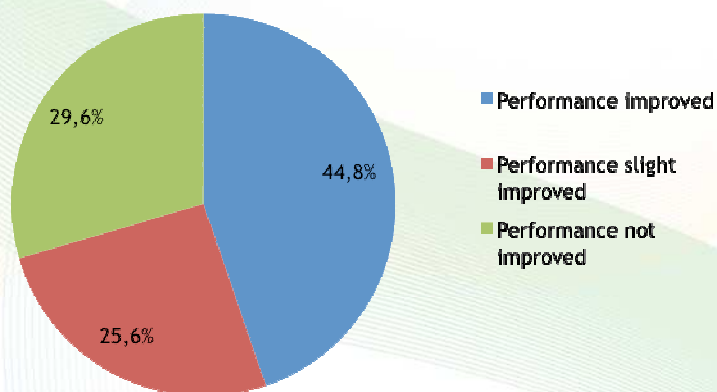
Nuovi prodotti da offrire al mercato (in Sicilia)
Nei trattamenti di superficie



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



AIA ed andamento prestazioni ambientali



Per la maggior parte delle imprese le prestazioni ambientali sono aumentate dopo AIA (70%)

L'aumento riguarda in particolare:

- ❖ Macedonia
- ❖ Slovenia
- ❖ Sicilia
- ❖ Andalusia

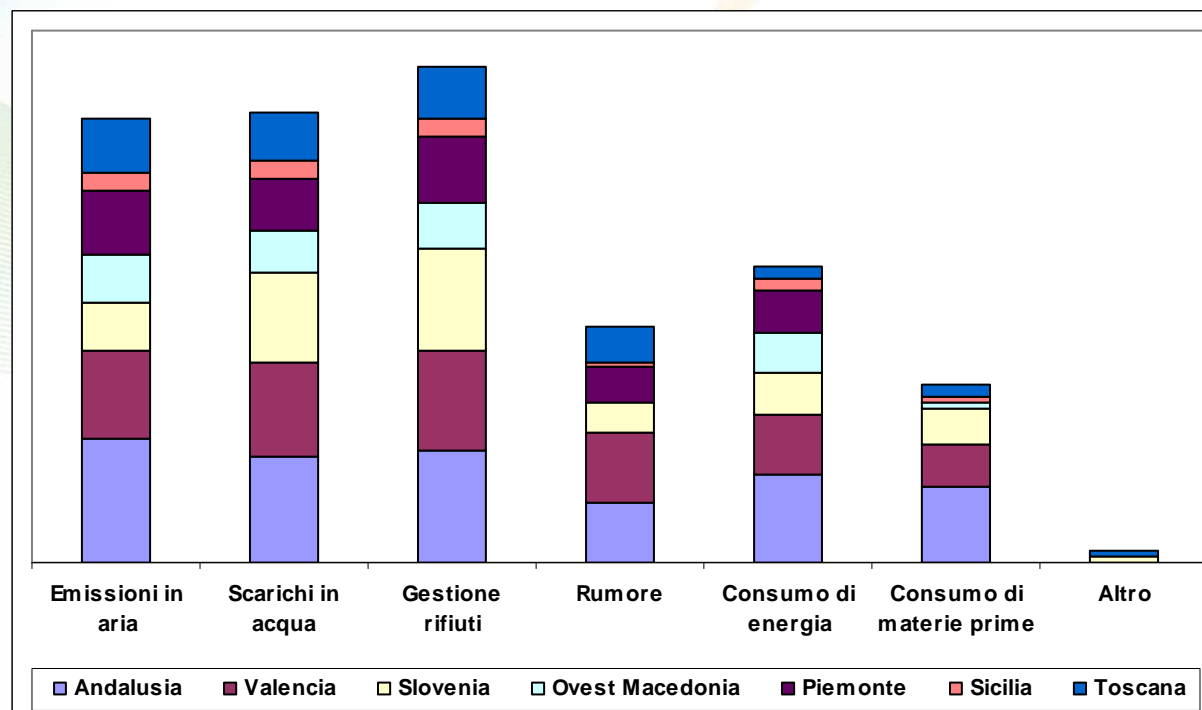




MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



AIA ed andamento prestazioni ambientali

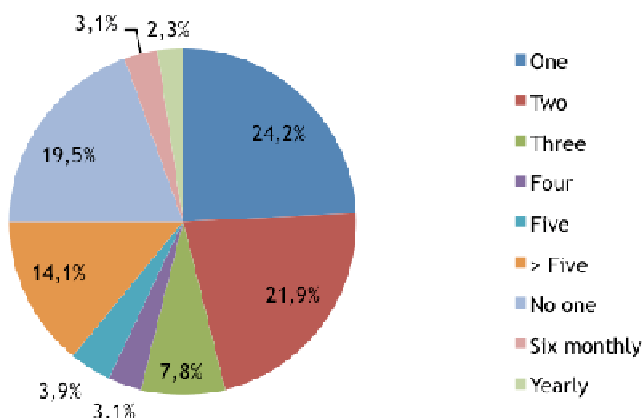


In particolare il miglioramento riguarda: gestione dei rifiuti, emissioni in aria ed in acqua.

I risultati sono omogenei su tutte le Regioni.



Ispezioni condotte nelle aziende



Il numero di controlli condotti è molto variabile (da 1 a >5).

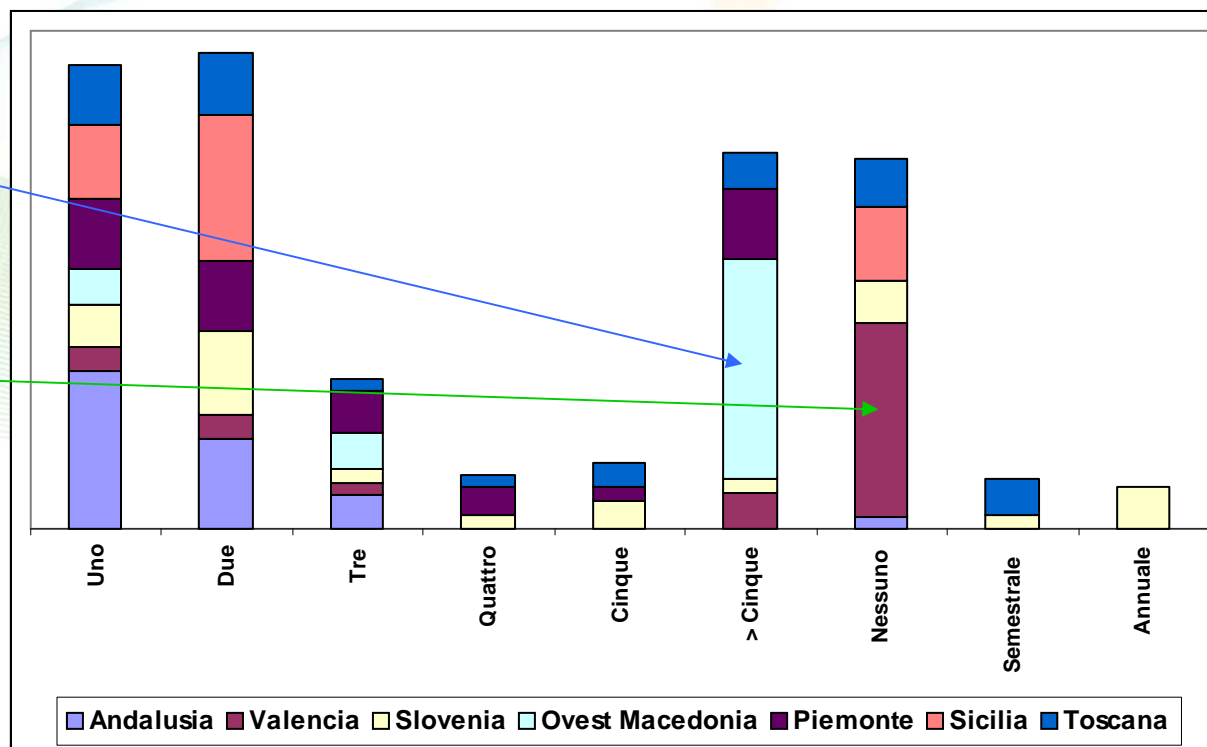
Circa il 20% delle aziende dichiara di NON aver subito controlli.



Ispezioni condotte nelle aziende

Macedonia = maggior numero

Valencia = minor numero



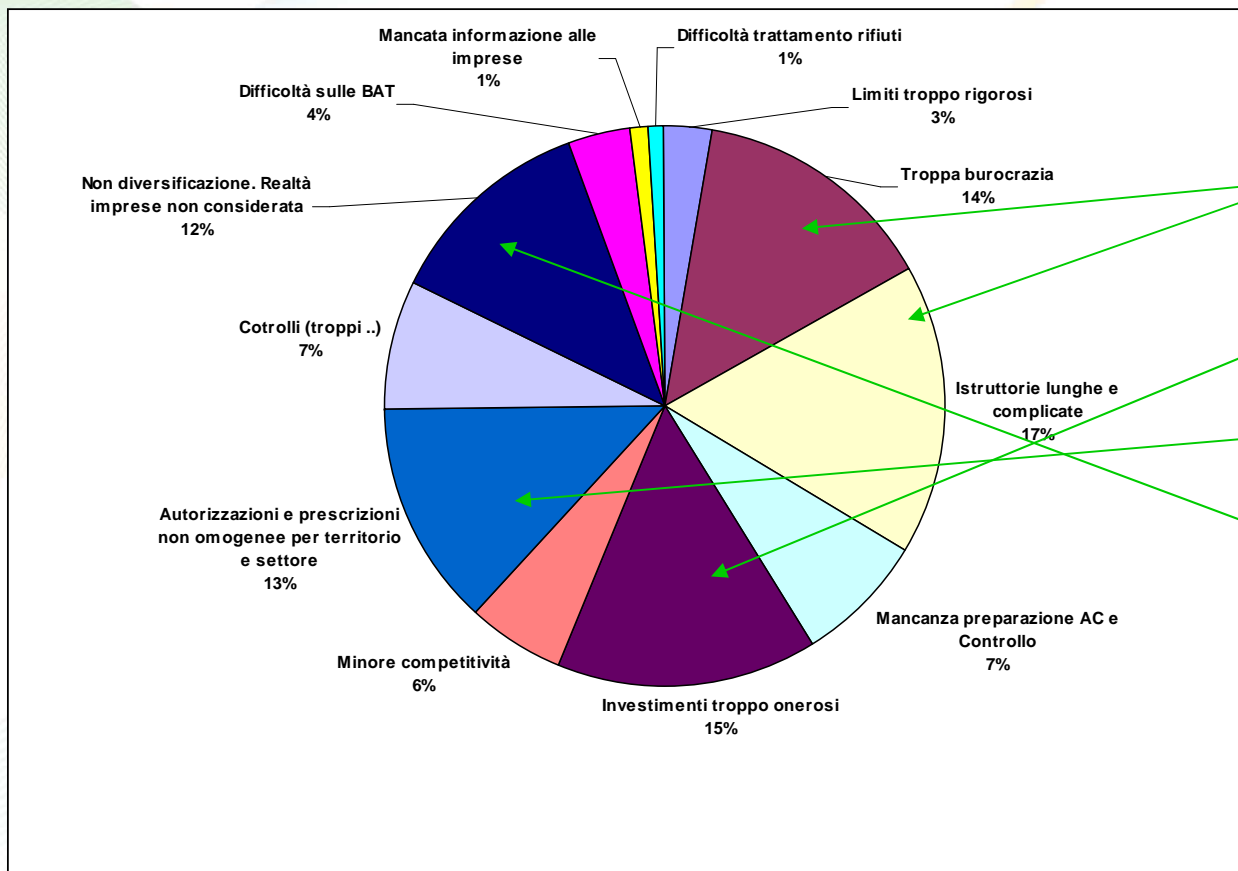
Nella maggior parte delle Regioni sono stati garantiti 1 o 2 controlli.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Debolezze nell'attuazione della Direttiva IPPC



Tempo

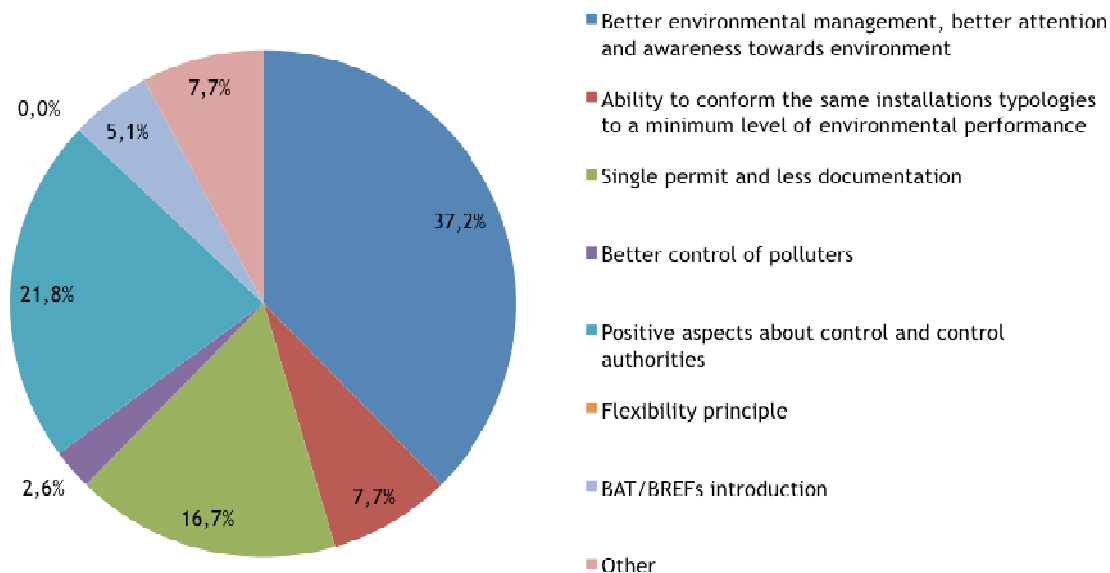
Burocrazia

Investimenti

Non omogeneità

Non diversificazione

Punti di forza nell'attuazione della Direttiva IPPC



Risposte omogenee in tutte le Regioni

Migliore gestione ambientale, migliore attenzione e consapevolezza per l'ambiente

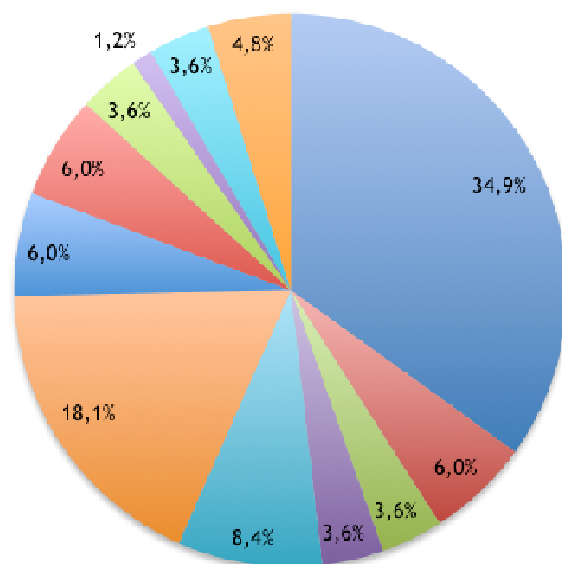
Aspetti positivi sui controlli e rapporti con Autorità di controllo



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Suggerimenti per migliorare l'attuazione della Direttiva IPPC



- Simplification of bureaucracy/permitting procedure and more efficiency
- More professionalism and training of persons involved in IEA procedures
- More flexibility towards firms
- Better communication and dialogue between firms and Competent Authority
- Homogeneity in the requirements for similar facilities/for same IPPC category
- Coordination among various Competent Authorities and further collaboration
- Taking into account characteristics of each firms and of each activity
- Clear criteria for requirement establishment and useful instruction for application form
- Costs reduction
- The application of BAT should consider the reality of each State
- Improve access to subsidies
- Other

Semplificazione delle procedure e più efficienza
Coordinamento tra le varie AC e collaborazione

53%

Omogeneità delle richieste
Addestramento del personale per le procedure
Criteri chiari per le richieste e fornire istruzioni
Tener conto delle caratteristiche aziendali

26%



CONCLUSIONI

Nonostante l'impatto negativo e il forte impegno finanziario, le aziende **sono sostanzialmente soddisfatte dell'applicazione della direttiva IPPC.**

Le aziende, in particolare, suggeriscono:

un "modello standard" per i permessi e linee guida adeguate potrebbero essere create a livello europeo, per coordinare i contenuti del permesso tra le diverse autorità competenti e gli Stati membri al fine di evitare disparità

la creazione e la promozione di competenze più specifiche ed approfondite dalla formazione del personale delle autorità competenti e di controllo per dare una visione olistica e qualificazioni riguardanti diversi aspetti ambientali che permettano di avere una visione integrata delle problematiche ambientali all'interno delle imprese stesse.